

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
16 dicembre

dalla **STANCHEZZA ...** al **METTERSI IN CAMMINO!**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Pregghiera (Tutti insieme)

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

Racconto: LE QUATTRO CANDELE

*“Quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente. **La prima** diceva: «Io sono la **PACE**, ma gli uomini non mi vogliono: penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi». Così fu. A poco a poco la candela si lasciò spegnere lentamente ... **La seconda** disse: «Io sono la **FEDE**, ma purtroppo non servo a nulla: gli uomini non ne vogliono sapere di me, non ha senso che io resti accesa». Appena ebbe terminato di parlare una leggera brezza soffiò su di lei e la spense. Triste, triste, la **terza candela** a sua volta disse: «Io sono l'**AMORE**, ma non ho la forza per continuare a rimanere accesa: gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza. Troppe volte preferiscono odiare! ...» e senza attendere oltre si lasciò spegnere. Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente. «Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!» e così dicendo scoppiò in lacrime. Allora la **quarta candela**, impietositasi disse: «Non temere, non piangere! Finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: io sono la **SPERANZA!**». **Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime il bimbo prese la candela e riaccese tutte le altre ...** “*

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Stanchezza. Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino, anche quando ci sentiamo stanchi, per correre spediti verso di te.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal libro del Profeta Isaia (Is 35, 1-2a. 4.8-9)

¹Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. ²Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. ⁴Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». ⁸Ci sarà una strada appianata e la chiameranno Via santa; nessun impuro la percorrerà e gli stolti non vi si aggireranno. ⁹Non ci sarà più il leone, nessuna bestia feroce la percorrerà, vi cammineranno i redenti.

SEGNO

Un PAIO DI SCARPE DA GINNASTICA. Sono il segno del nostro volerci incamminare, durante questa novena, per correre verso Gesù.

RIFLESSIONE

Forse all'inizio di questo cammino siamo un po' stanchi... la fatica si fa sentire, e non ci va molto di riprendere con vigore il cammino. Il Signore, attraverso le parole del Profeta, di dice: "Coraggio! Non temete". Ci invita a camminare, a metterci in gioco, come lui ha fatto venendo su questa terra. Nonostante la stanchezza, possiamo camminare spediti, certi che alla fine del cammino sarà Gesù stesso che incontreremo, la nostra speranza. Le scarpe da ginnastica ci mettono di fronte ad una scelta: le indosso o le appendo al chiodo?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Perché gli uomini di oggi sappiano staccare un attimo gli occhi dalle cose materiali per alzarli al cielo, verso di te, preghiamo

2L - Aiutaci ogni giorno a pensare a te, a pregarti, ad avvicinarci anche di un solo passo alla tua persona, preghiamo

3L - Anche quando la stanchezza ci prende nel nostro cammino, aiutaci Signore, a non appendere mai le nostre scarpe al chiodo, ma ad indossarle per correrti incontro, preghiamo

PADRE NOSTRO **IMPEGNO** *Si legge l'impegno della giornata.*

L - Oggi mi impegno a trovare un momento di raccoglimento in cui pregare Gesù perché mi accompagni in questo cammino di preparazione al Natale.

C - Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio Gesù sulla terra, fa' che possiamo camminare spediti sulla via che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T - Amen!

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
17 dicembre

dal **BUIO** ... alla **LUCE**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Pregiera (Tutti insieme)

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela del Buio. Aiutaci, Signore Gesù, a
riconoscerti come Luce che illumina il nostro buio.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal libro del Profeta Isaia (Is 9, 1-2a.5-6)

¹Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra
tenebrosa una luce rifulse. ²Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. ⁵Poiché un bambino è
nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il segno della sovranità ed è chiamato:
Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace; ⁶grande sarà il suo
dominio e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul regno, che egli viene a consolidare e
rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e sempre; questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

SEGNO

*La **TORCIA**. E' il Segno che il Signore che viene deve essere per noi luce, da riconoscere proprio nelle situazioni buie della nostra vita. La torcia ci aiuta a vedere meglio, a non avere uno sguardo superficiale nella nostra vita.*

RIFLESSIONE

Il Natale è una festa di luce. Il popolo di Israele ha atteso per secoli questa luce che si è manifestata nel Bambino Gesù, il Messia. Nonostante le tenebre, dobbiamo saper riconoscere la luce del Signore che viene. A volte il buio dello sconforto e delle difficoltà è troppo pesto, e non ci permette di scorgere la piccola luce che il Bambino Gesù viene a portarci. Forse siamo distratti, forse siamo tanto superficiali da non scorgere i bagliori dell'aurora proprio nel buio più scuro. Che faccio? Prendo la torcia del Natale e lascio che mi illumini dandomi speranza, o preferisco restare nella superficialità del buio?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

- 1L - Gesù, tu che sei nato di notte, sei la luce che illumina il cammino dell'uomo perché giunga a Te, preghiamo
- 2L - Gesù, accendi in noi la luce della fede in te; non lasciarci ciechi, ma prendici per mano e conducici a te, preghiamo
- 3L - Il Natale è una “festa per gli occhi”: fa’ che non ci lasciamo distrarre dalle luminarie, dalle luci false, ma che, anche nel buio che a volte ci avvolge, sappiamo scorgere la vera luce che sei tu, preghiamo

PADRE NOSTRO IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a fare attenzione a tutto ciò che mi circonda, a guardare bene i segni dell'amore di Dio per me... e vedrò la luce lì dove c'è il buio!

ORAZIONE

- C - Preghiamo.

O Padre, tu ci hai donato tuo Figlio luce delle genti e gioia di chi sa riconoscerlo. Donaci di poter celebrare questo Natale con la consapevolezza che Gesù, tuo figlio, è per noi la nostra luce che orienta e illumina il cammino; e fa’ che le luci effimere e superficiali che in questi giorni ci circondano, non offuschino la luce vera che viene da te.

Per Cristo nostro Signore.

- T - **Amen!**

BENEDIZIONE CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
18 dicembre

dalla **RASSEGNAZIONE ... alla PERSEVERANZA**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Preghierà(Tutti insieme)

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Rassegnazione. Aiutaci, Signore Gesù,
a non rassegnarci mai, a capire che, con piccoli gesti quotidiani, possiamo far fiorire anche le
situazioni più difficili.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal libro del Profeta Isaia (Is 11, 1-6)

¹Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. ²Su di lui si
poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore. ³Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà
secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ⁴ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli oppressi del paese. La sua parola sarà una verga che percuoterà il
violento; con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio. ⁵Fascia dei suoi lombi sarà la giustizia,
cintura dei suoi fianchi la fedeltà. ⁶Il lupo dimorerà insieme con l'agnello, la pantera si sdraierà
accanto al capretto; il vitello e il leoncello pascoleranno insieme e un fanciullo li guiderà.

SEGNO

*Un paio di **GUANTONI DA PUGILE**. Sono il segno del nostro “lottare” nelle avversità quotidiane, per non lasciarci abbandonare alla rassegnazione.*

RIFLESSIONE

Quanto volte ci capita di gettare la spugna nelle situazioni più difficili. Quante volte lo sconforto per il buio che vediamo intorno a noi è più forte della voglia di andare avanti, di provarci di nuovo, di continuare a lottare per vincere la rassegnazione. Il signore che viene è la nostra speranza! E' colui che è capace di far fiorire il deserto, di far germogliare un tronco secco! Sì, il fidarsi di Lui ci fa compiere cose inaspettate, che mai avremmo pensato. Non dobbiamo rassegnarci, perché nulla è impossibile a Dio! Allora la nostra vita sarà una vita di speranza, se non ci daremo per vinti, e anche le nostre fragilità, i nostri peccati, diventeranno rami verdeggianti grazie all'aiuto di Dio. I guantoni da pugile: voglio indossarli per provare a risollevarmi e a risolvere le questioni difficili della vita, o preferisco farli indossare a qualcun'altro, lasciandomi nella rassegnazione, ripiegato su me stesso?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Per tutti coloro che in questo momento sono rassegnati di fronte alle difficoltà, perché, affidandosi a Te Signore, possano ritrovare la forza di andare avanti e superare gli ostacoli, preghiamo

2L - Fa', o Signore Gesù, che possiamo farci prossimi di chi è scoraggiato e stanco nel cammino della vita, preghiamo

3L - Gesù, tu che sei la nostra speranza, dona la pace a tutti i bambini che vivono ancora nell'ombra della guerra e della violenza, preghiamo

PADRE NOSTRO IMPEGNO

L - Oggi mi impegno a trovare una situazione in cui mi sono arreso (lavoro, studio, famiglia, amici,...) e provo a rimettermi in gioco.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

Signore Gesù, tu sei capace di far fiorire il deserto, di mutare il pianto in danza, di far scaturire acqua dalla roccia. Fa' che in questo cammino di preparazione al Natale non perdiamo mai la speranza, che non ci rassegniamo di fronte alle difficoltà, ma che sappiamo sempre chiedere il tuo aiuto!

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T - Amen!

BENEDIZIONE CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
19 dicembre

dall'**INDIFFERENZA** ... all'**ACCOGLIENZA**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Preghierà corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela dell'Indifferenza. Aiutaci, Signore Gesù, a
non essere indifferenti nel nostro cammino verso di te, ma ad essere accoglienti verso tutti.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 1.4-7)

¹In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra.

⁴Anche Giuseppe, che era della casa e della famiglia di Davide, dalla città di Nazaret e dalla Galilea salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme, ⁵per farsi registrare insieme con Maria sua sposa, che era incinta. ⁶Ora, mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo.

SEGNO

La PORTA. *E' il segno del nostro essere accoglienti con chiunque incontriamo, per poterci preparare ad accogliere il Signore che viene.*

RIFLESSIONE

Com'è in questi giorni il nostro cuore? Si sta allargando per accogliere o è ancora chiuso, tanto da non poter accogliere nemmeno le persone che ci sono intorno? Quante volte, durante la nostra giornata, incontriamo persone che ci chiedono aiuto: i genitori, un amico, un compagno di scuola, un povero per strada. Tutti ci chiedono di essere accolti, ascoltati semplicemente. E a volte noi non ci accorgiamo di questo... facciamo finta di niente e tiriamo dritto per la nostra strada. Accogliere veramente Gesù non significa solo fare una bella Novena, venire a Messa il giorno di Natale ... significa saper accogliere il fratello che abbiamo accanto, soprattutto chi è bisognoso di ascolto, del nostro aiuto. La porta del mio cuore: la apro o la tengo ben chiusa per questo Natale?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Gesù aiutaci ad aprire la porta del cuore perché possiamo accoglierti come meriti, preghiamo

2L - Gesù, donaci la sapienza di saperti accogliere nei fratelli che ci chiedono ascolto e aiuto, preghiamo

3L - Gesù, spesso questo mondo non conosce l'accoglienza, l'aprire la propria casa agli altri. Fa' che in questo Natale, tutti coloro che sono soli, che sono poveri possano trovare qualcuno che li accolga veramente, preghiamo

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

L - Oggi mi impegno a mettermi in ascolto di chi mi chiede aiuto, soprattutto a chi mi ha già chiesto accoglienza, ma ha trovato la porta del mio cuore chiuso.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, aiutaci ad abbattere il muro dell'indifferenza che spesso alziamo nei confronti dei nostri fratelli. Donaci la tua stessa disponibilità per accogliere Gesù nella nostra vita, perché con la sua forza possiamo renderci disponibili verso i fratelli che abbiamo accanto.

Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
20 dicembre

dalla **SFIDUCIA ... alla FIDUCIA**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Preghierà corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Sfiducia. Aiutaci, Signore Gesù, a fidarci di te, del tuo progetto, così come hanno fatto Maria, Giuseppe, i Magi e i grandi Santi.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 2, 1b-2.9-11a)

^{1b}Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: ²«Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo». ⁹Udite le parole del re, essi partirono. Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. ¹⁰Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. ¹¹Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono.

SEGNO

La STELLA COMETA. E' il segno di cui si sono fidati i Magi nel loro percorso da Oriente a Gerusalemme, sulle orme del Bambinello di Betlemme.

RIFLESSIONE

Quante volte ci capita di non fidarci di quello che ci dicono gli altri. Spesso non pensiamo che ciò che ci dicono sia vero o si possa davvero realizzare. I Magi invece ci insegnano che la fiducia è il primo atteggiamento di un cristiano. Soprattutto se Colui che ci chiede di fidarci è Dio. Come i Magi hanno avuto fiducia nel seguire la stella cometa nonostante le nuvole e il cattivo tempo potesse a volte offuscarla, anche noi, in questo Natale, dobbiamo avere fiducia in quello che Dio ci chiede di seguire. La stella cometa: che faccio, la seguo o rimango qui dove sono senza scomodarmi?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Perché gli uomini di oggi possano fidarsi della tua parola, preghiamo

2L - Aiutaci ogni giorno ad affidarci alle tue amorevoli braccia, perché sappiamo che tu ci ami, preghiamo

3L - Nel mondo c'è tanta gente che non spera più, che non si fida più del futuro perché soffre, perché è nella guerra, nella fame. Aiuta queste persone ad avere ancora fiducia in te, preghiamo

PADRE NOSTRO IMPEGNO

L - Oggi mi impegno a trovare un po' di tempo da dedicare al Signore per affidarmi a Lui.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, che nella venuta del tuo Figlio ci insegni la strada per accoglierti, illumina il nostro cuore ed orienta il nostro cammino, perché, fidandoci della tua Parola, possiamo giungere rinnovati al Natale del tuo Figlio.

Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
21 dicembre

dalla **PIGRIZIA ... all'OPEROSITA'**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Pregiera corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Pigrizia. Aiutaci, Signore Gesù, a svegliarci dal sonno che a volte ci coglie, per poterti accogliere in questo Natale.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 1, 18-25)

¹⁸Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

¹⁹Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto.

²⁰Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel

che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. ²¹Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». ²²Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che

era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³*“Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi”*. ²⁴Destatosi dal sonno, Giuseppe fece

come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, ²⁵la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

SEGNO

Un **CUSCINO**. E' il simbolo del nostro essere, a volte, addormentati, pigri.

RIFLESSIONE

Dobbiamo riconoscere che a volte, nella nostra vita quotidiana, siamo un po' pigri. In tante situazioni preferiamo rimanere con la testa sul cuscino piuttosto che reagire e darci da fare, rispondendo alla chiamata di Dio. Anche Giuseppe dorme. Ma, dopo il sogno che gli rivela il progetto di Dio per lui, si alza dal letto, e subito "fece come gli aveva ordinato l'angelo". Giuseppe non perde tempo, si fida della parola dell'angelo e la sua pigrizia si trasforma operosità. E noi? Vogliamo restare con la testa sul cuscino, o diventare "operosi" come Giuseppe?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Signore Gesù, donaci la stessa fede che Giuseppe dimostrò nell'accoglierti come figlio, preghiamo

2L - Signore, aiutaci a non essere pigri nella vita di ogni giorno, ma a diventare operosi, uomini, donne, bambini e ragazzi che si danno da fare per costruire la civiltà dell'amore nella nostra famiglia, nella scuola, con gli amici, sul lavoro preghiamo

3L - Signore, fa' che ogni ragazzo sulla terra possa avere la possibilità di conoscerti e di amarti, preghiamo

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

L - Oggi mi impegno a fare una buona azione che pigrizia non ho ancora fatto.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, tu ci vuoi svegli e attenti per accogliere e mettere in pratica la tua Parola. Fa' che in questo cammino di preparazione al Natale possiamo abbandonare gli atteggiamenti di pigrizia per costruire, con il tuo aiuto, il tuo Regno di amore.

Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
22 dicembre

dalla **PRIGIONIA ... alla LIBERTA'**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Preghiera corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Prigionia. Aiutaci, Signore Gesù, a spezzare le catene che a volte non ci fanno essere liberi di accoglierti.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dagli Atti degli Apostoli (At 12, 5-9)

⁵Pietro dunque era tenuto in prigione, mentre una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui. ⁶E in quella notte, quando poi Erode stava per farlo comparire davanti al popolo, Pietro piantonato da due soldati e legato con due catene stava dormendo, mentre davanti alla porta le sentinelle custodivano il carcere. ⁷Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore e una luce sfolgorò nella cella. Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse: «Alzati, in fretta!». E le catene gli caddero dalle mani. ⁸E l'angelo a lui: «Mettiti la cintura e legati i sandali». E così fece. L'angelo disse: «Avvolgiti il mantello, e seguimi!». ⁹Pietro uscì e prese a seguirlo, ma non si era ancora accorto che era realtà ciò che stava succedendo per opera dell'angelo: credeva infatti di avere una visione.

SEGNO

Le CATENE. Sono il simbolo del nostro essere, a volte, prigionieri, schiavi dei nostri egoismi, incapaci di accogliere Gesù.

RIFLESSIONE

Per portare la speranza al mondo, dobbiamo essere liberi dai nostri legacci. A volte siamo imprigionati da catene che non ci fanno sperare, che non ci fanno guardare avanti. Solo la libertà ci fa essere in grado di sperare, di sperare in un Dio che libera, che ci guida, che ci guarisce. Proprio come ha fatto con Pietro mentre era prigioniero. Le catene: cosa faccio, le rompo e rimango incatenato?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Signore Gesù, aiuta chi vive nella schiavitù a liberarsi delle catene per poterti accogliere e seguirti, preghiamo

2L - Signore Gesù, mettiamo ai tuoi piedi il peso del nostro peccato che spesso ci incatena. Tu che sei il nostro Salvatore, liberaci da ogni malvagità, preghiamo

3L - Signore, aiuta quanti sono nel dubbio a scoprire in te la verità e la libertà, preghiamo

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

L - Oggi mi impegno liberarmi di qualcosa che per me è superfluo, donandolo a chi ne ha più bisogno di me.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, tu sei il nostro liberatore. Aiutaci, in questo Natale, a spezzare le catene che ci imprigionano e non ci permettono di correrti incontro.

Te lo chiediamo per Cristo tuo figlio e nostro Signore.

T - Amen!

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
23 dicembre

dalla **PAURA ... al CORAGGIO**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Pregiera corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù! Attendiamo con pazienza la tua venuta, la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore! Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta, a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Con la Speranza, vogliamo accendere la candela della Paura. Aiutaci, Signore Gesù, ad avere il Coraggio di fidarci della tua Parola e di ciò che tu ci chiedi di fare.

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 26-38)

Nel sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te». A queste parole ella rimase turbata e si domandava che senso avesse un tale saluto. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come è possibile? Non conosco uomo». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te, su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo. Colui che nascerà sarà dunque santo e chiamato Figlio di Dio. Vedi: anche Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia, ha concepito un figlio e questo è il sesto mese per lei, che tutti dicevano sterile: *nulla è impossibile a Dio*». Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei.

SEGNO

Un **CUORE con su scritto SÌ**. E' il simbolo del dover dire con coraggio e senza paura il nostro **SÌ** ogni giorno a Dio.

RIFLESSIONE

*Certamente Maria ha avuto un po' di paura nel sentirsi dire dall'angelo ciò che Dio l'ha chiamata fare! Le sembrava davvero una cosa molto più grande di lei diventare la Madre del Figlio di Dio. Eppure dopo un primo turbamento, ha intuito che Dio la stava chiamando a qualcosa di grande, di bello e subito la paura ha fatto strada al coraggio di quel **"SÌ, SIA FATTO DI ME QUELLO CHE HAI DETTO"**. Anche noi a volte, abbiamo paura di fare ciò che ci chiede il Signore. Ci smarriamo, non capiamo che davvero il Signore, con i nostri piccoli **Sì** quotidiani, può dimostrare al mondo il suo amore per noi. Dio, in questo Natale, ha un progetto di amore per ciascuno di noi: diciamo con coraggio **SÌ** o, senza scomodarci, diciamo **NO**?*

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Signore, fa' che come Maria possiamo ascoltare la tua voce, preghiamo

2L - Signore, come Maria vogliamo metterci al tuo servizio e dirti il nostro **sì** nelle piccole cose di ogni giorno, preghiamo

3L - Signore, come Maria vogliamo donare il nostro cuore a te, preghiamo

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

L - Oggi cercherò di dire **sì** al Signore per qualcosa che mi costa o non riesco a capire bene.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, che ci doni la gioia di celebrare il Natale ormai prossimo del tuo Figlio, donaci lo stesso coraggio che ha avuto Maria nel dirti **Sì**, perché, vincendo le difficoltà quotidiane, possiamo anche noi compiere il bene nelle nostre scelte.

Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

Un germoglio spunterà
“Pellegrini di speranza”
NOVENA AL SANTO NATALE 2024
24 dicembre

dalla **SPERANZA ...** alla **MISSIONE!**

CANTO

C - Nel nome del Padre...

T - Amen!

C - Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - E con il tuo spirito.

Preghierà corale

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta,

la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!

Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta,

a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate

e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri

perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano

riconoscere che tu sei il germoglio di Dio

che porta al mondo la speranza. Amen.

LUCERNARIO

Si accende la candela spenta con la candela della speranza.

L - Oggi Signore, abbiamo scoperto che la Candela della Speranza sei proprio Tu! Sei tu che illumini le nostre oscurità, e ci dai la forza di sperare sempre! Sei tu che accendi le nostre candele quando sono spente! Grazie, Signore Gesù!

Celebrante - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

Tutti - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - Vieni nei nostri cuori!

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - Vieni nei nostri cuori!

TRA LE TANTE PAROLE ... LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 1, 39-45)

³⁹In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che debbo che la madre del mio

Signore venga a me? ⁴⁴Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha

esultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

SEGNO

Si porta qualche LUMINO . Sono il simbolo della nostra missionarietà.

RIFLESSIONE

Dopo aver detto SI alla volontà di Dio, Maria si mette subito in viaggio, e si reca dalla cugina Elisabetta. Notoriamente questo brano del Vangelo di Luca ci rimanda all'immagine della missione. La stessa Maria si fa missionaria dell'annuncio che le è stato rivolto, e si prende cura della cugina che sta per partorire. Anche noi siamo chiamati a metterci in viaggio dopo aver vissuto questi giorni di preghiera e di incontro con il Signore. Siamo chiamati ad andare proprio da chi non spera, da chi è triste, da chi è ammalato. Siamo chiamati ad annunciare a queste persone che Gesù è davvero la speranza di ogni uomo! Che davvero egli può dare senso alla nostra vita. C'è una missione da compiere, c'è qualcosa che solo tu puoi dire e fare, c'è qualcuno che solo tu puoi raggiungere: che fai, ti metti in viaggio o resti fermo?

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

- 1L - Signore Gesù, aiutaci a celebrare bene questo Natale, ad essere generosi con tutti, soprattutto con i più bisognosi, preghiamo
- 2L - Fa', o Signore, che tutti noi possiamo essere davvero tuoi missionari, per dire a tutti che tu ci ami, preghiamo
- 3L - Signore, fa' che questo Natale possa essere un momento di felicità e di gioia per tutti i bambini del mondo, preghiamo

PADRE NOSTRO

IMPEGNO

- L - Oggi mi impegno a donare il mio tempo per andare a trovare una persona a me cara e pregare con lei davanti al lumino della Speranza.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Dio di infinità bontà, che fai sorgere il sole sui giusti e sugli ingiusti, inviandoci il tuo Figlio ci fai assaporare il tuo amore infinito e sconfinato. Concedici di attingere dal tuo amore perché anche noi diveniamo capaci di grande generosità.

Per Cristo nostro Signore.

T - **Amen!**

BENEDIZIONE

CANTO

PREGHIERA DAVANTI AL LUMINO DELLA SPERANZA

Credo che al mondo ci sia una speranza.
Quando dopo ogni notte la luce rischiara il cielo,
credo che al mondo ci sia una speranza.
Quando dopo la pioggia il sole riscalda la terra,
credo che al mondo ci sia una speranza.
Quando dopo un lungo travaglio nasce una nuova creatura,
quando vedo un nuovo fiore che germoglia,
quando vedo il sorriso di una bambino,
credo che al mondo ci sia una speranza.
E credo che ogni persona abbia dentro di sé un po' di speranza e
e credo che ognuno di noi sia una speranza.
Anche se spesso l'abbiamo rinchiusa in preziosi cassetti,
magari dopo un temporale più lungo,
dopo una stagione più secca,
dopo un travaglio più doloroso e ce ne siamo dimenticati.
Credo che anch'io posso fare qualcosa
per ricordare che c'è una speranza.

M. Nicosia

PADRE NOSTRO